



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

Prot. n. 76747 del 17/10/2016

VISTO il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, “Riordino dell’Unione Nazionale per l’Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59”;

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2003, n. 147, convertito nella legge 1° agosto 2003, n. 200, recante “Proroga di termini e disposizioni urgenti ordinamentali”;

VISTA la legge 15 luglio 2011 n. 111, istitutiva dell’ASSI - Agenzia per lo sviluppo del settore ippico – quale successore ex lege dell’UNIRE;

VISTO il decreto-legge 27 giugno 2012, n. 87, concernente, tra l’altro, la soppressione dell’Agenzia per lo sviluppo del settore ippico (art. 3, comma 9);

VISTA la legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario) ”;

VISTO l’art. 23-quater, comma 9, del richiamato decreto-legge 6 luglio 2012, come modificato dalla legge di conversione, che stabilisce la soppressione dell’ASSI e il trasferimento delle funzioni alla stessa attribuite dalla normativa vigente al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, in data 31 gennaio 2013 registrato alla Corte dei conti il 25 febbraio 2013, reg. 2, fgl 215 con il quale sono state attribuite al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali le funzioni già riconosciute all’ASSI dalla vigente normativa ad eccezione delle competenze relative alla certificazione delle scommesse sulle corse dei cavalli ai fini del pagamento delle vincite dovute agli scommettitori che, a far data dall’adozione del medesimo decreto, vengono affidate all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105 rubricato “Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 2, comma 10- ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 218 del 17/9/2013;

VISTO, in particolare, l’art. 3 del precitato Regolamento di cui al D.P.C.M. n. 105/2013 con il quale le funzioni già riconosciute all’ex ASSI sono state affidate alla Direzione per la promozione della qualità agroalimentare e dell’ippica nell’ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca;

VISTO il D.M. del 13 febbraio 2014 n. 1622, modificato con D.M. 9 giugno 2015, n. 1998 con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali non generali ai sensi del DPCM n. 105/2013;

VISTO il decreto n. 90293 del 10 dicembre 2014 di conferimento dell’incarico di direzione dell’Ufficio dirigenziale di seconda fascia PQAI VII – “Corse e manifestazioni ippiche”, nell’ambito della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell’ippica, registrato alla Corte il 17 dicembre 2014, alla Dott.ssa Stefania Mastromarino;



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

VISTA la Direttiva generale sull'azione amministrativa e sulla gestione riferita all'esercizio 2016 del 29 gennaio 2016 n.1079 del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, registrata alla Corte dei Conti in data 18 febbraio 2016 visto n. 429;

VISTA la Direttiva Dipartimentale DIPQAI n. 1265 del 1 aprile 2016 registrata alla Corte dei Conti in data 5 aprile 2016 visto 416;

VISTA la Direttiva integrativa Dipartimentale DIPQAI n. 3264 del 4 agosto 2016 registrata all'Ufficio Centrale di Bilancio n. 845 del 4 agosto 2016;

VISTO il DPCM 21 luglio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 7 settembre 2016 reg.ne n. 2303, con il quale, ai sensi dell'art. 19, comma 4 del D.Lgs. 165/2001, è stato conferito al Dirigente di I fascia Dr. Francesco Saverio Abate, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca, a decorrere dalla data del provvedimento per la durata di tre anni;

VISTI gli artt. 39, 47, 50, 51, 52, 57, 58, 59, 85, 87, 117, 117 bis del Regolamento delle corse dell'ex Steeple-Chases d'Italia;

VISTI gli artt. 31, 58 e 87 del Regolamento delle corse dell'ex Jockey Club Italiano;

VISTI gli artt. 35 e 61 del Regolamento delle corse dell'ex Ente Nazionale per il Cavallo Italiano;

RITENUTO di dover modificare l'art. 47 al fine di adeguare il peso minimo delle corse aperte ai patentati FISE e FITETREC – ANTE, a quello delle corse per GR ed Ufficiali e per GR ed Amazzoni;

RITENUTO, in linea con le linee strategiche dell'Amministrazione e per quanto già attuato per le corse al trotto, di dover limitare la partecipazione di dilettanti e professionisti alle medesime competizioni stabilendo il divieto di programmazione di corse per amazzoni e fantine (art. 50);

RITENUTO di dover modificare gli artt. 51 e 52 al fine di rendere le disposizioni in essi contenute maggiormente intelleggibili ed in linea con la definizione di cavaliere dilettante che ispira il Regolamento delle corse dell'ex Società degli Steeple-Chases d'Italia;

RITENUTO di dover modificare l'art. 59 del Regolamento delle corse dell'ex Steeple-Chases d'Italia uniformando la Commissione d'esame prevista per l'ottenimento dell'autorizzazione a montare in corsa in qualità di patentato FISE e FITETREC-ANTE con quella prevista dall'art. 53 per la concessione della patente di cavaliere dilettante, al fine di qualificare maggiormente la prova e semplificare l'iter d'ingresso vero e proprio nel settore di nuovi patentati;

RITENUTO, tenuto conto della riduzione del numero delle corse, che ha inciso anche sulla tipologia di corse programmate e della diminuzione del montepremi, di dover modificare ed omogeneizzare le norme vigenti al fine di renderle maggiormente rispondenti alla situazione attuale del settore ippico, innovando pertanto gli artt. 39, 57, 58, 85, 87, 117 e 117 bis del Regolamento delle corse dell'ex Società degli Steeple-Chases d'Italia nonché gli artt. 31, 58 e 87 del Regolamento delle corse dell'ex Jockey Club Italiano e gli artt. 35 e 61 del Regolamento delle corse dell'ex Ente Nazionale per il Cavallo Italiano;

VALUTATA l'opportunità tecnica, ai fini di una migliore riuscita delle corse condizionate, di reinserire nel Regolamento delle corse dell'ex Steeple-Chases d'Italia, la *qualifica del cavallo hunter* apportando le necessarie variazioni alla circolare di programmazione del galoppo 2016;

VERIFICATE le risultanze della consultazione pubblica avviata sul sito del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali in data 19 maggio 2016 dalle ore 8,00 con termine in data 2 giugno 2016 alle ore 18, la cui sintesi delle risposte per la modifica degli articoli dei Regolamenti delle corse al galoppo è la



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

segunte: risposte totali 34, risposte complete 7, risposte incomplete 27 (2 senza indicazione dei dati anagrafici, 25 solo visione);

CONSIDERATO l'esiguo numero di risposte complete e, soprattutto, che le stesse non contengono elementi rilevanti tali da rendere necessario un diverso orientamento da parte di questa Amministrazione rispetto alla decisione di modifica degli articoli sopra citati;

DECRETA

Articolo unico

Sono modificati secondo il testo allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale.:

- gli artt. 39, 47, 50, 51, 52, 57, 58, 59, 85, 87, 117, 117 bis del Regolamento delle corse dell'ex Steeple-Chases d'Italia;
- gli artt. 31, 58 e 87 del Regolamento delle corse dell'ex Jockey Club Italiano;
- l'art. 35 e 61 del Regolamento delle corse dell'ex Ente Nazionale per il Cavallo Italiano.

Il Direttore generale

Francesco Saverio Abate

(firmato digitalmente ai sensi del Cad)